

Ippocrate Medico In Prima Linea

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

L'autore, medico, con molteplici esperienze nella ricerca scientifica e nella farmacovigilanza, in Italia e all'Estero, compie un itinerario storiografico impegnativo ed importante che parte da prima di Ippocrate per zigzagare tra Greci, Romani, Bizantini e Barbari, per portarci poi in estremo, medio e vicino Oriente, risalendo dall'apporto caritativo del Medioevo cristiano al coevo contributo di Arabi ed Ebrei, per condurci poi nei secoli della modernità, confrontando ideologie etico-politiche contrapposte e approdando infine alle questioni di vita delle quali noi tutti, uomini e donne d'oggi, abbiamo quotidiana esperienza nella vita piena e residua che ci è riservata. dalla prefazione di Giorgio Cosmacini, Storico del Pensiero Medico e delle

Bioscienze, Università Vita-Salute San Raffaele

Archivii italiani di laringologia periodico trimestrale

Le basi e lo sviluppo dell'Etica Medica nei secoli

Storia e memorie dell'epopea medica

Politica medica per il governo conservativo del corpo humano, divisa in due trattati. Nell'uno si discorre d'alcune cose proemiali, nell'altro dell'aria, etc

Politica medica per il governo conservativo del corpo humano

Cosa ha indotto già uomini preistorici, per quanto duramente impegnati nella lotta per la sopravvivenza, a dedicare le proprie energie alla cura dei propri simili? Cosa spingeva gli eroi dei poemi epici, molti provvisti di conoscenze mediche, a fermarsi, nell'infuriare della battaglia, per prendersi cura del compagno ferito, a rischio della propria vita? La Medicina non è un bagaglio tecnologico, ma la più alta manifestazione pratica dell'empatia, che si serve appunto della tecnica come strumento di soccorso. In questo senso il racconto dell'evolversi del pensiero medico risulta avvincente come un'avventura, cioè un'epopea. Narrarlo come una vera favola, includendovi anche memorie della mia vita professionale, è stato per me un piacere; ascoltarlo con pari spirito ammaliato spero sarà per voi una fonte di arricchimento umano. Scoprirete tanti equivoci storici, tanti errori tramandati per generazioni, qualche nefandezza, ma anche tanta passione, tanto spirito di sacrificio, un fuoco sacro che ha animato nostri simili nel corso dei millenni, dagli sciamani agli operatori dell'attuale medicina supertecnologica. Adriano Tango è nato a Roma nel 1950. Dopo cambi di residenza giovanili in varie regioni italiane, risiede a Crema dal '77, quando, laureato in Medicina, prese servizio presso l'Ospedale cittadino, di cui è stato primario ortopedico dal '99 al 2012. Attualmente è direttore di un centro medico-riabilitativo convenzionato della città. Dopo una carriera ricca di riconoscimenti per attività scientifiche, negli ultimi venti anni ha associato all'impegno professionale e didattico la passione per la narrativa, in forma di romanzi, quali quelli della trilogia iniziata con "La baia" 2010, "Sibari scavo 3", 2012 ed "Edena Kely" del 2014 (Edizioni Creativa), e novellistica,

con la raccolta "Angioletti e diavolacci" (CremAscolta ebook) e altri lavori. Dalle attività nell'ambito del Caffè filosofico di Crema e collaborazione con riviste del settore prendeva inizio la produzione medico-divulgativa, con "L'evoluzione dei rapporti nell'assistenza medica" nel 2007 (Editore: Caffè filosofico di Crema) e "Il Paziente al centro" del 2015 (CremAscolta ebook).
www.adrianotango.com

Quando l'intestino non collabora, quando ci sentiamo gonfi, quando abbiamo dolori addominali e stipsi, niente funziona più come dovrebbe. Sono malesseri di cui soffrono milioni di italiani che spesso restano irrisolti nonostante il continuo peregrinare in cerca di soluzioni. Questo libro nasce da oltre un decennio di studi e approfondimenti in cui il dottor Fratto ha individuato l'insieme di fattori che agiscono sulla salute intestinale e ha messo a punto un approccio unico che ha già cambiato la vita a migliaia di persone. Modificando alcune abitudini e applicando semplici e immediate strategie, il metodo riduce stress, infiammazione e disagi. Attraverso un vero e proprio programma integrato, pensato come una comoda scala di quattro gradini, veniamo aiutati con grande empatia a uscire dall'impasse per ritrovare non solo il benessere dell'intestino ma anche quello emotivo. Con una prefazione di Filippo Ongaro.

Enciclopedia medica italiana

Storia dell'educazione nell'antichità

Atti e memorie

La Riforma medica

Persone non autosufficienti. Responsabilità degli operatori e delle strutture
La figura che rappresenta la vita umana è il triangolo: un tutto che può cambiare forma senza modificare la sua superficie. Le sfaccettature del triangolo essenziali per l'operato del medico sono sette. I sette triangoli formano l'ottagono al cui interno si muove l'uomo vitruviano: l'uomo perfetto. L'autore vuole trasmettere a terapeuti ed operatori sociali pensieri e sentimenti che promuovono la capacità di vedere ogni paziente quale uomo vitruviano. Tale ottica permette di costruire una sinergia fra la scienza e la professione che promuove il compimento dell'unicità del paziente a tutela della sua salute. Concepita nei giorni più bui della seconda guerra mondiale, « quando bisognava rianimare nei cuori dei giovani la fiamma della libertà contro il falso prestigio della barbarie totalitaria », quest'opera è ormai divenuta un classico della storia dell'educazione. Accanto alla celebre Paideia di Jaeger, è il testo complessivo più rilevante - così è stato scritto - sull'educazione classica. Non si tratta in realtà di un manuale di teoria pedagogica o di storia delle scuole greco-romane, ma di una ricerca storica e di un'analisi di tutte le componenti della cultura greca, romana e cristiana. La solidissima competenza archeologica, filologica e pedagogica dell'autore illumina dal di dentro ogni pagina. Rispettosa del significato pregnante del concetto di paideia, che è sintesi e concentrato di una cultura, cultura ed educazione insieme, l'opera finisce per essere fondamentalmente una storia della cultura antica, e nello stesso momento una storia delle idee e delle istituzioni educative dell'antichità. La disamina privilegia però i fatti e vede la forza delle dottrine nella loro capacità di realizzarsi in fenomeni concreti. L'itinerario della paideia è seguito dalle origini alla comparsa delle prime scuole cristiane di tipo medievale, sia nel mondo greco, prendendo le mosse dai modelli dell'educazione cavalleresca descritti nei poemi omerici, sia nella cultura latina, a partire dai costumi tipici della cultura contadina dell'età regia e dei primi secoli della repubblica. Un arco temporale che abbraccia quindici secoli. È un'opera che non può lasciare indifferente - e fino ad oggi non l'ha lasciata - la cultura dei nostri anni, perché delinea le origini dirette della nostra tradizione pedagogica.

IL COGLIONAVIRUS SECONDA PARTE LE VITTIME

Atti e memorie della Accademia di storia dell'arte sanitaria

rivista periodica mensile di scienze giuridiche e politico-amministrative

IL COGLIONAVIRUS QUARTA PARTE LA CURA

Il raccoglitore medico giornale indirizzato al progresso della medicina e chirurgia pratica e degli interessi morali e professionali specialmente dei medici-chirurghi condotti

This collection of papers studies the Hippocratic writings in their relationship to the intellectual, social, cultural and literary context in which they were written, as well as the impact and reception of Hippocratic thought in later antiquity and the early modern period.

Chi ha inventato il primo rimedio contro il raffreddore? Chi per primo ha curato il morbillo? Il dottor Ippocrate! Dicono i medici in coro. Ed ecco Ippocrate in persona che ci racconta della sua famiglia (tutti medici e stregoni), dei suoi viaggi di studio e lavoro, dei suoi incontri con personaggi famosi. E ci parla anche di erbe magiche, di alimentazione e di ecologia, tutte cose pi ù attuali che mai.

La prima linea

Intestino senza pensieri

divisa in due trattati nell uno si discorre d'alcune cose proemiali nell atro dell aria : con la cui salutate dispositione si mantiene la sanit à : opera vtile a filosofi et a medict e diletteuole a gl'academici

La rassegna di clinica, terapia e scienze affini

Archivii italiani de laringologia

Brianna è una giovane dottoressa neoabilitata che viene assoldata in una delle unità di crisi nate per far fronte all'emergenza pandemica da SARS-CoV-2. In questa esperienza, al confine con il surreale, Brianna e i suoi colleghi vivono situazioni difficili e imprevedute, ma come sempre, a guardare bene, uno spiraglio di luce è lì pronto ad accoglierli.

¿Quién ha inventado el primer remedio para el constipado? ¿Quién ha curado por primera vez el sarampión? ¡El doctor Hipócrates! contestan todos los médicos a coro. En este libro, Hipócrates en persona nos cuenta su propia vida y sus aventuras, y nos habla también de hierbas mágicas, de alimentación y de ecología, porque aunque han pasado muchos años, siguen siendo cosas de gran actualidad.

I bambini nel cassetto

L'unicità del paziente

Hippocrates in Context

Equilibrio-Genetica umana

La clinica medica padovana attraverso i secoli

Come si fanno uscire i bambini dal cassetto dei sogni? Le persone con problemi di fertilità sanno bene che trasformare il desiderio di procreare in realtà, in un bambino da toccare, può non essere semplice. Alle difficoltà che pone la biologia, per le quali la medicina, negli ultimi venti anni, ha messo a disposizione un certo numero di rimedi, vanno spesso ad aggiungersi difficoltà psicologiche e sociali. La pressione socio-culturale sulla procreazione è, infatti, piuttosto forte anche in culture e società apparentemente molto differenti. Conoscere i propri "avversari" e assegnare loro il giusto peso è importante per affrontare decisioni impegnative, con la serenità che occorre per essere lucidi, in una fase della vita che tende ad essere particolarmente carica di emotività e di sofferenza. Il compito della procreazione è spesso difficile da eseguire e certamente lo è di più se è affrontato in solitudine, dall'interno

della propria coscienza, senza poter collocare se stesse, il proprio desiderio di maternità, all'interno di un campo di conoscenza e di riflessione più ampio, che è quello socio-culturale. Sociologia, psicologia, antropologia, medicina, bioetica e filosofia sono i campi del sapere dai quali provengono le informazioni, con un linguaggio non specialistico, e gli spunti di riflessione contenuti in questo testo. L'autrice si rivolge a quanti si occupano, professionalmente e da differenti prospettive disciplinari, di argomenti collegati alla procreazione ma anche alle persone con problemi di infertilità e alle loro famiglie. Qualche volta i bambini escono dal cassetto dei sogni e camminano per le strade, qualche volta non lo fanno, ma in in ogni caso, per entrambe le alternative, saperne di più è importante. (Editore).

IL COGLIONAVIRUS NONA PARTE GLI IMPROVVISATORI

Del regio stabilimento balneo-sanitario del signor professore Pietro Paganini di Oleggio lettere tre di Mauro Ricotti dottore in filosofia, e medicina medico dell'ospedale di Voghera ec. ec. indiritte, e dedicate all'esimio dottore in filosofia e medicina Francesco Buffa d'Ovada

Giornale delle scienze mediche della Società medico-chirurgica di Torino

Rivista rosminiana periodico mensile

Papers Read at the XIth International Hippocrates Colloquium
(University of Newcastle upon Tyne, 27-31 August 2002)